



Bando Scuole 2026 "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione"

Dati Istituzione scolastica capofila

1. Denominazione completa dell'Istituzione Scolastica

ISTITUTO COMPRENSIVO VIA PADRE SEMERIA

2. Codice meccanografico

RMIC8FD00V

3. Codice fiscale

97712930581

4. Indirizzo

VIA PADRE SEMERIA , N°28

5. Cap

00154

6. Comune

ROMA

7. Provincia

RM

8. Regione

LAZIO

9. Email



RMIC8FD00V@ISTRUZIONE.IT

10. Indirizzo Pec

RMIC8FD00V@PEC.ISTRUZIONE.IT

11. Telefono

0695955109

Rappresentante legale

1. Nome

MANUELA

2. Cognome

MANFERLOTTI

Responsabile di progetto. Il responsabile di progetto è il referente individuato dalla scuola capofila per i rapporti con la segreteria del Piano Cinema e può coincidere con il responsabile scientifico.

1. Nome

Paola

2. Cognome

Casella

3. Telefono cellulare

3348785706



4. Email

cinecasella@gmail.com

Dati bancari

1. Specificare se:

Scuola statale

2. Codice Tesoreria

048

3. Conto Tesoreria

024539

4. IBAN della banca d'Italia

IT61O0100004306TU0000024539

Informazioni sull'istituzione scolastica

1. Indicare i codici meccanografici delle singole scuole del proprio istituto che partecipano al progetto, compreso quello principale (INSERIRE SOLO I CODICI MECCANOGRAPHICI SEPARATI DA VIRGOLA)

RMIC8FD00V, RMMM8FD01X – SSIG (MOSCATI), RMEE8FD011 – SCUOLA PRIMARIA PRINCIPE DI PIEMONTE, RMEE8FD022 – SCUOLA PRIMARIA LEONARDO DA VINCI

2. L'istituzione scolastica attuatrice è stata beneficiaria, in qualità di capofila, di finanziamenti a valere su una o più annualità del “Piano Nazionale Cinema per la Scuola”?

no

3. L'istituzione scolastica attuatrice è stata partner e/o beneficiaria di progetti finanziati a valere su una o più annualità del “Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola”?



no

4. L'istituzione scolastica attuatrice è singola o è capofila di una rete di scuole?

Singola

Informazioni sulle istituzioni scolastiche coinvolte per la prima volta in attività del Piano

1. Il progetto coinvolge plessi che non hanno mai partecipato ad attività di educazione all'immagine nell'ambito del Piano? (sia afferenti alla propria istituzione scolastica, sia esterni alla propria istituzione scolastica)

si

2. Se si, indicare il Codice meccanografico del plesso/dei Plessi coinvolto/i nel progetto mai stato/i CAPOFILA in attività nell'ambito del Piano (riportare SOLO i codici meccanografici separati da virgola)(MAX 3000 CARATTERI)

RMIC8FD00V, RMMM8FD01X – SSIG (MOSCATI), RMEE8FD011 – SCUOLA PRIMARIA PRINCIPE DI PIEMONTE, RMEE8FD022 – SCUOLA PRIMARIA LEONARDO DA VINCI

3. Se si, indicare il Codice meccanografico del plesso/dei Plessi coinvolto/i nel progetto mai stato/i DESTINATARI di attività nell'ambito del Piano (riportare SOLO i codici meccanografici separati da virgola) (MAX 3000 CARATTERI)

RMIC8FD00V, RMMM8FD01X – SSIG (MOSCATI), RMEE8FD011 – SCUOLA PRIMARIA PRINCIPE DI PIEMONTE, RMEE8FD022 – SCUOLA PRIMARIA LEONARDO DA VINCI

4. Illustrare le modalità con le quali è stato/sono stati individuato/i tale plesso/tali plessi, descrivendone in particolare l'ambito territoriale e il livello di coinvolgimento nelle attività (MAX 1000 CARATTERI)

PLESSI DELLA SCUOLA PRIMARIA DELL'IC VIA PADRE SEMERIA.

Informazioni di progetto

1. Titolo progetto (max 500 caratteri)



“Musica e immagini: collaborare in armonia”

2. La scuola attuatrice a quale azione si candida?

CinemaScuola LAB – Infanzia e primaria

3. Abstract progetto (max 500 caratteri)

Un percorso formativo articolato su due plessi di Primaria, l'uno a vocazione musicale, l'altro con problematiche di inclusione. L'obiettivo è cooperare nel segno della musica e del cinema, mostrando come entrambi i plessi possano beneficiare del reciproco aiuto. Tutti gli alunni fruiranno della visione critica in sala di 2 film e di alcune lezioni base di alfabetizzazione audiovisiva; 6 classi verranno poi coinvolte nella fase laboratoriale di realizzazione di 6 cortometraggi a tema musicale.

4. Descrizione del progetto (max 3000 caratteri)

Musica e cinema agiscono in sinergia in un cooperative learning, nessuno escluso: questa la chiave educativa individuata per aiutare due plessi scolastici, l'uno a forte vocazione musicale, l'altro con problematiche di inclusione, a lavorare insieme in armonia, valorizzando le reciproche competenze e apprendendo un utilizzo consapevole dell'audiovisivo come forma espressiva, strumento didattico e veicolo di socializzazione. Gli obiettivi prefissati sono: illustrare la relazione fra musica e immagini come esempio di cooperazione attiva; promuovere l'educazione all'immagine aumentando la consapevolezza degli studenti nel decodificare il linguaggio audiovisivo, per uscire dalla passività di ricezione e proteggersi da manipolazioni e fake news; trasmettere conoscenza, teorica e pratica, delle fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto audiovisivo e dell'impegno (ma anche divertimento!) che ciascuna fase comporta, illustrando le varie professionalità nel mondo del lavoro; familiarizzare gli studenti con la strumentazione e le tecniche indispensabili per realizzare un prodotto audiovisivo attraverso l'individuazione, sotto la guida di esperti, di un soggetto, la stesura di una sceneggiatura, la realizzazione di riprese video, recitazione, fotografia, sonoro, scenografia, costumi, montaggio e post-produzione; stimolare la collaborazione fra i due plessi scolastici per favorire pratiche di reciproca inclusione sociale; contrastare i fenomeni del bullismo, della dispersione scolastica e dell'isolamento, in particolare nei confronti degli studenti in situazione di disabilità e degli alunni stranieri (35% del corpo studentesco); educare alla convivenza civile e alla solidarietà nel rispetto delle regole; sensibilizzazione alle pari opportunità, anche in tema di creatività e sbocchi professionali nel cinema, e contrastare le disparità e la violenza di genere; aumentare la consapevolezza delle nuove tecnologie attraverso cui l'audiovisivo consente una partecipazione attiva alla società digitale; insegnare a distinguere l'identità digitale dall'identità reale e ad applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo, consapevoli dei rischi di un cattivo utilizzo della rete; comprendere il valore insostituibile della visione collettiva all'interno della sala cinematografica e il disvalore insito nella pirateria audiovisiva; attraverso il contesto immerso nel verde dell'Istituto, promuovere il rispetto verso l'ambiente e la natura; formare gli insegnanti in modo che possano in futuro organizzare progetti di educazione al cinema nelle scuole in autonomia. La metodologia utilizzata sarà composta da una serie di lezioni frontali guidate da docenti esperti che utilizzano il metodo deduttivo e induttivo; da proiezioni accompagnate da una discussione guidata da critici specializzati; e da attività di didattica laboratoriale finalizzata alla realizzazione degli elaborati video, con ampio tutoring nei momenti di formazione tra pari.



5. Indicare la qualità, il valore culturale ed educativo del progetto in relazione agli obiettivi dell'Avviso (max 2000 caratteri)

Il progetto si propone di fare leva sulla relazione fra musica e immagini come esempio virtuoso di cooperazione, utile a decodificare e comprendere il modo in cui diversi linguaggi possano agire sinergicamente; di sottrarre i bambini ad un utilizzo passivo delle immagini e renderli parte attiva nella creazione di contenuti originali che consentano loro un'espressione individuale e collettiva della propria identità, ma anche la possibilità di autotutelarsi dalle manipolazioni mediatiche; di trasmettere conoscenze audiovisive atte a stimolare la comprensione critica dei contenuti creativi, ma anche della realtà che li circonda; di sensibilizzare gli studenti al rispetto per la natura e la tutela dell'ambiente, a partire dagli spazi verdi intorno ai loro plessi scolastici; di favorire l'educazione alla cittadinanza attraverso la collaborazione e l'inclusione nella realizzazione di un progetto comune, contrastando le derive antisociali della contemporaneità, e incorporando come risorse competenze e culture diverse, disabilità fisiche e cognitive, e differenze di genere; di familiarizzare le scuole, con l'aiuto di esperti e professionisti del settore audiovisivo, con teorie e tecniche cinematografiche e con lo spettro delle varie professionalità all'interno del comparto; di permettere ai docenti di acquisire competenze di progettualità e autonomizzarsi nella realizzazione di futuri progetti di educazione al cinema nelle scuole; di favorire negli studenti la capacità di pianificazione progettuale e problem solving attraverso la realizzazione di un prodotto audiovisivo; di scoprire l'importanza e il valore comunitario della visione in sala; di contribuire alla diffusione di una cultura visuale e utilizzarla per interpretare il presente in modo attivo e consapevole.

6. Descrivere l'ambito e il contesto territoriale del progetto (max 2000 caratteri)

L'Istituto di Via Padre Semeria si inserisce in un contesto territoriale complesso ed eterogeneo che presenta realtà sociali, familiari e culturali molto diverse tra loro. Il territorio di riferimento comprende i quartieri storici di Garbatella, Ostiense e Tormarancia. La dimensione educativa dei due plessi – il Leonardo Da Vinci, caratterizzato da una presenza numericamente rilevante (35%) di studenti di origine straniera, e il Principe di Piemonte - si integra su sistemi e momenti di incontro che valorizzano l'esperienza dei linguaggi altri. Inoltre entrambi i plessi sono connotati dalla presenza di numerosi alunni con bisogni educativi diversificati, presenti in tutte le classi. In questo contesto l'Istituto promuove una didattica inclusiva, orientata alla valorizzazione delle differenze, al dialogo interculturale e alla partecipazione attiva, allo sviluppo delle competenze trasversali e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del territorio, ponendo al centro il benessere e la crescita di ogni alunno. La SSIG ha una curvatura musicale che sviluppa classi orchestra con il supporto di laboratori extracurricolari di rock e fiati, e le classi quinte della Principe di Piemonte seguono un percorso di coro grazie all'associazione locale "Controchiave". Il contesto verdeggianti e aperto dell'Istituto consente di strutturare attività di service learning e di attività per l'ambiente con il contributo della locale Associazione genitori ScuolaLiberaTutti. La didattica all'aperto e i momenti di ricreazione e scambio costituiscono aspetti fondanti dell'esperienza curricolare, in entrambi i contesti, utili a contribuire alla dimensione del progetto legata al rispetto e la tutela dell'ambiente e al rapporto fra musica, cinema e natura. Il rapporto con le associazioni locali consente di integrare la scuola nel tessuto culturale e sociale circostante, contribuendo a creare comunità sul territorio.

7. Descrivere in che modo l'iniziativa contribuisce in modo coerente e significativo ai processi di rigenerazione culturale, in particolare nelle periferie, nelle aree interne e svantaggiate, nei territori segnati da marginalità sociale ed economica, degrado urbano, denatalità e spopolamento, in coerenza con gli indirizzi del Piano Olivetti per la Cultura (max 2000 caratteri)



Il progetto si integra pienamente con l'offerta formativa della scuola, contribuendo a promuovere l'accesso alla cultura come strumento di inclusione, partecipazione e contrasto alla povertà educativa. Attraverso il linguaggio cinematografico gli alunni avranno l'opportunità di sviluppare creatività, spirito critico, competenze comunicative e capacità di collaborazione, valorizzando le potenzialità di ciascuno. Inoltre svilupperanno l'abitudine a cooperare fra di loro condividendo un'esperienza creativa che fa leva su alcune potenzialità strutturali (l'educazione musicale, l'ambiente naturale) che possano funzionare come traino per l'intera comunità scolastica. L'iniziativa si collega infatti organicamente ai percorsi già attivi nell'Istituto, in particolare alle esperienze di educazione musicale e alle attività didattiche realizzate negli spazi verdi della scuola, favorendo metodologie laboratoriali, interdisciplinari e cooperative. La presenza di alunni con differenti background culturali e con bisogni educativi diversificati rende il progetto un'importante occasione di dialogo interculturale e di costruzione di una comunità scolastica sempre più inclusiva. Al tempo stesso, l'ampliamento delle opportunità culturali offerte dalla scuola rappresenta una risposta concreta all'esigenza di garantire a tutti gli studenti esperienze educative di qualità, riducendo le disuguaglianze nell'accesso ai linguaggi artistici e culturali e rafforzando il ruolo della scuola come presidio culturale del territorio, in piena coerenza con gli indirizzi del Piano Olivetti per la Cultura.

8. Indicare se il progetto tratta una o più delle seguenti tematiche (possibili più risposte)

- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo
- Educazione alla legalità
- Educazione ambientale
- Educazione civica
- Inclusione studenti in situazioni di disabilità e alunni stranieri
- Pari opportunità
- Sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e di genere

9. Il progetto coinvolge: (possibili più risposte)

- Scuole primarie

10. Indicare gli elementi di originalità, innovatività e coerenza del progetto educativo, in relazione al contesto scolastico di riferimento e ai bisogni educativi e formativi dei destinatari dell'azione (max 2000 caratteri)

Il progetto intende unire e potenziare le caratteristiche dei due plessi, l'uno a forte vocazione musicale, l'altro con problematiche di inclusione, nel segno della musica e con il comune obiettivo di solidarietà e di reciproca collaborazione per un apprendimento utile a entrambi, attraverso un'educazione all'audiovisivo che mostra in sé la valenza sinergica di musica e cinema. Il progetto si integra pienamente con l'offerta formativa della scuola a forte vocazione musicale, contribuendo a promuovere l'accesso alla cultura come strumento di inclusione, partecipazione e contrasto alla povertà educativa. L'apertura al territorio è rappresentata dalla collaborazione con il Teatro Palladium, situato nel bacino di utenza dell'Istituto, con l'Assessorato del Municipio VIII e con la Rete degli Spettatori, attivamente partecipi nel coinvolgere la comunità secondo i principi di sussidiarietà orizzontale costituzionalmente sanciti. Tutte le potenzialità dei progetti di cinema per le scuole sono messe a frutto attraverso un'azione combinata e accompagnata da docenti non solo della materia ma anche del suo



insegnamento nelle scuole e da professionisti attivi nel settore, facendo leva sia sulle peculiarità dei due plessi che sull'interazione virtuosa fra musica e cinema di cui i docenti, e in particolare la referente scientifica, da anni Direttrice Artistica del Premio Movie to Music che valorizza proprio questa interazione, sono esperti. Inoltre, data la possibilità dell'Istituto di strutturare attività di service learning e iniziative per il verde nel contesto naturale e aperto in cui è situato, sarà possibile coniugare il tema del progetto a quello del rispetto per l'ambiente e della necessità di vivere in armonia anche con il paesaggio circostante.

11. Descrizione delle modalità di coinvolgimento adottate per i destinatari diretti dell'azione (studenti e personale scolastico) (esempio: modalità di selezione degli studenti, coinvolgimento BES, metodi di inclusione, ruolo degli studenti e dei docenti interni nell'ambito delle attività) (max 2000 caratteri)

Tutta la scolaresca di entrambi i plessi beneficerà di alcune azioni educative (due proiezioni accompagnate da una visione critica, con intervento a domande e risposte degli studenti, e almeno due lezioni introduttive di alfabetizzazione audiovisiva); tutte le sei classi quinte, che hanno manifestato uno specifico interesse a partecipare al progetto e che sono in possesso dei requisiti di maturità per partecipare ai laboratori e utilizzare le risorse tecniche necessarie alla realizzazione di prodotti audiovisivi, lavoreranno alla definizione e scelta di un soggetto da sviluppare in una sceneggiatura e alla conseguente realizzazione di sei cortometraggi. I docenti interni dell'intero Istituto di cui fanno parte i due plessi, in particolare quelli delle sei classi che parteciperanno alla fase laboratoriale, saranno attivamente coinvolti nel progetto, sia durante le lezioni frontali che durante la realizzazione dei cortometraggi, sia nel monitoraggio dell'impatto di tutte le attività progettuali sugli studenti che nella promozione delle singole iniziative progettuali. Per i docenti è previsto anche un iter di formazione che consenta loro di strutturare autonomamente in futuro progetti di educazione audiovisiva a scuola. Particolare attenzione sarà data all'inclusione, in tutte le attività, degli studenti BES con disabilità fisica o psichica, disturbi evolutivi specifici o svantaggio socio-economico, linguistico o culturale legato alla forte presenza numerica nell'Istituto di alunni di origine straniera. Fa parte dell'esperienza del team di docenti esterni e interni, in particolare di sostegno, la capacità di coinvolgere questi studenti in tutte le fasi della realizzazione del progetto, secondo i piani didattici personalizzati.

12. Descrivere il “KIT DIDATTICO” di cui il progetto intende dotarsi in relazione agli obiettivi dell'Avviso ed i risultati del progetto. (Per "kit didattico" si intende l'elenco dei materiali didattici utili per lo svolgimento delle attività, ad esempio: supporti didattici cartacei, informatici, multimediali, audiovisivi e format di apprendimento) (max 2000 caratteri)

La “cassetta degli attrezzi” del progetto sarà dotata di strumenti quali: schede di presentazione, comprensione e analisi a precedere e a seguire le proiezioni filmiche; elaborati di analisi e commento ai film visionati in sala da parte degli studenti; schede didattiche sugli elementi della creazione audiovisiva – soggetto, sceneggiatura, regia, fotografia, scenografia, costumi, montaggio ecc; schede di valutazione finale di impatto del progetto da parte dei docenti e degli studenti coinvolti; elaborati degli studenti sul lavoro svolto; materiali promozionali, ad es. volantini da affiggere nel quartiere; attestati di partecipazione al progetto; familiarizzazione con le piattaforme internet di alfabetizzazione cinematografica e dei loro format di apprendimento; familiarizzazione con le library cinematografiche online a disposizione degli studenti; familiarizzazione con gli strumenti dell'audiovisivo (videocamera, ottiche, microfoni wireless, direzionali e lavalier, boom, cuffie, ciak, luci professionali, pannelli riflettenti, software di montaggio ecc; proiezioni LIM di contenuto audiovisivi educativi in classe; approfondimenti sui contenuti del progetto in relazione alle materia di insegnamento curriculare.



13. Descrizione del programma educativo e dei contenuti didattici, in relazione alla fascia di età dei destinatari

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DOCENTI- ATTIVITA' IN PRESENZA - REALIZZAZIONE E COSTRUZIONE DI TESTI: DALLA PAROLA ALL'IMMAGINE- DIMENSIONE CREATIVA DEL MAKING - GESTIONE DEL ROLE PLAYING - ORGANIZZAZIONE SCENOGRAFIE E COSTUMI - VISIONE DI PROIEZIONE E FILM SCELTI PER LA SENSIBILIZZAZIONE AL CONTEST - REALIZZAZIONE DEI CORTI - PRESENTAZIONE E PROIEZIONE DEI CORTI ALLA COMUNITA' EDUCANTE

14. Il progetto è presentato per A.3 VISIONI FUORI LUOGO?

No

15. Le attività svolte sono la prosecuzione di attività avviate con precedente/i progetto/i del CIPS?

No

Caratteristiche del progetto (riportare esclusivamente i numeri riferiti alle attività del progetto candidato, per il quale si richiede il contributo).SI RICHIEDE DI INSERIRE IL NUMERO EFFETTIVO DI ORE DI FORMAZIONE DA EROGARE PREVISTE PER LE DIVERSE ATTIVITÀ E NON IL NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE MOLTIPLICATO PER GLI STUDENTI/DOCENTI DESTINATARI

1. Indicare il numero di plessi scolastici coinvolti nel progetto

2

2. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alla/e Scuola/e coinvolti nel progetto

100

3. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle Scuole dell'infanzia coinvolti nel progetto

0



4. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alla/e Scuola/e della primaria/e coinvolti nel progetto

100

5. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alla/e Scuola/e secondaria/e di primo grado coinvolti nel progetto

0

6. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alla/e Scuola/e secondaria/e di secondo grado coinvolti nel progetto

0

7. Indicare il numero complessivo degli studenti destinatari del progetto

508

8. Indicare il numero complessivo degli studenti che partecipano alle proiezioni (se previste)

508

9. Indicare il numero complessivo degli studenti di scuole dell'infanzia destinatari del progetto

0

10. Indicare il numero complessivo degli studenti di scuole primarie destinatari del progetto

508

11. Indicare il numero complessivo degli studenti di scuole secondarie di primo grado destinatari del progetto

0

12. Indicare il numero complessivo degli studenti di scuole secondarie di secondo grado destinatari del progetto

0

13. Indicare quali Comuni sono coinvolti (compreso quello in cui ha sede la scuola attuatrice del progetto) (Inserire SOLO i nomi dei Comuni separati da virgola)

ROMA



14. Indicare il numero di Regioni coinvolte

1

15. Indicare quali Regioni sono coinvolte

- Lazio

16. Indicare il numero di ore di didattica frontale in presenza, escluse le ore di proiezioni e di laboratorio

4

17. Indicare il numero di ore di didattica frontale a distanza, escluse le ore di proiezioni e di laboratorio

0

18. Indicare il numero di ore di attività laboratoriali

4

19. Indicare il numero di ore dedicate ad altre attività di formazione (riprese, montaggio, partecipazione a giuria, ecc.)

16

20. Indicare il numero di ore dedicate alle proiezioni in sala cinematografica

6

21. Indicare eventuale numero di ore dedicate alle proiezioni su piattaforme online

0

22. Indicare la denominazione della piattaforma online e/o abbonamento utilizzata per le proiezioni

0

23. Indicare il numero di ore dedicate alle proiezioni in altri spazi attrezzati

0

24. Indicare il numero di sale cinematografiche che saranno coinvolte dal progetto



1

25. Indicare quali sale cinematografiche coinvolgerà il progetto per la proiezione di opere
Inserire denominazione, comune: (max 3000 caratteri)

Teatro Palladium

26. Descrivere le modalità e la natura del coinvolgimento delle sale cinematografiche (max 3000 caratteri)

Proiezione di due lungometraggi con presentazione critica e Q&A a seguire

27. Eventuali note alle dichiarazioni relative alle ore di didattica, proiezioni, formazione in generale (max 500 caratteri)

Il numero di ore dedicate ad altre attività di formazione include anche la formazione docenti (4 ore)

28. Indicare il numero di opere audiovisive che saranno oggetto di educazione all'immagine

2

Indicare per ogni tipologia di opere audiovisive che saranno oggetto di educazione all'immagine il numero previsto nel progetto

1. Animazione

1

2. Cortometraggi

0

3. Trasmissioni TV legate all'educazione

0

4. Fiction TV

0



5. Film

0

6. Documentari

1

7. Videogiochi

0

8. Web series

0

9. Videoclip

0

10. Altro

0

11. Indicare per ogni opera: Titolo; anno; regista; società di produzione;

Arco - Un'amicizia per salvare il futuro, 2025, di Ugo Bienvenu, Fit Via Vi Film Productions, MountainA, Remembers Il segreto di Liberato, 2024, di Giorgio Testi, Francesco Lettieri, Giuseppe Squillaci e Lorenzo Ceccotti, Red Private

Altre caratteristiche del progetto

1. Quali delle seguenti attività è prevista

- Attività di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo
- Attività di analisi critica del film
- Proiezioni presso sale cinematografiche
- Partecipazione a seminari/masterclass con professionisti del settore
- Laboratori di scrittura di sceneggiature e/o analisi di opere
- Laboratori di produzione e/o postproduzione audiovisiva



- Utilizzo di strumenti audiovisivi (film, documentari, videogame, ecc..) per l'insegnamento di materie scolastiche curriculari

2. Il progetto avrà come esito la produzione di uno o più audiovisivi?

Si

3. Indicare una breve descrizione dei contenuti del prodotto/dei prodotti audiovisivo/i, se previsto/i (max 1000 caratteri)

SINTESI DEL LAVORO DI COSTRUZIONE DAL TESTO ALL'IMMAGINE DESTINATO AGLI ALUNNI DELLE SEI CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA

4. L'Istituzione Scolastica presenta un progetto per l'azione A.3 VISIONI FUORI LUOGO?

No

5. Quali soggetti esterni al mondo scolastico sono coinvolti nel progetto?

- Università, AFAM e ITS Academy
- Terzo Settore (associazioni, fondazioni, cooperative, ecc.)
- Sale cinematografiche
- Singoli professionisti del settore audiovisivo

6. Riportare i brevi CV dello staff/team organizzativo di riferimento, degli operatori didattici e delle figure di comprovata competenza (max 3000 caratteri)

Paola Casella giornalista professionista formatrice Operatori di Educazione Visiva a Scuola, Responsabile scientifica per i progetti di educazione all'immagine audiovisiva. Critica cinematografica, membro del comitato di selezione dei Film della Critica Sncci. Vice Presidente Delegata nazionale per la Federazione della critica Fipresci. Docente di Narratives per il Master Internazionale in Diplomazia Culturale e di Performing and Visual Art System presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Marianna Cappelletti critica cinematografica, sceneggiatrice e operatrice di Educazione Visiva nelle Scuole. Membro del comitato di selezione della Settimana Internazionale della Critica. Insegna Scrittura Creativa e Sceneggiatura televisiva alla RUFA-Rome University of Fine Arts. Paolo Musu Operatore di Educazione Visiva nell'ambito del piano Cinema per la Scuola. Docente di Linguaggio Cinematografico, progettista e formatore in numerosi corsi ITS e in master universitari. Christian Uva è Professore ordinario al DAMS dell'Università Roma Tre. Autore e curatore di numerosi testi incentrati sul cinema italiano. Si è occupato delle trasformazioni digitali del cinema e dell'audiovisivo, di storia, estetica e cultura dell'animazione. È Vicepresidente della Roma Lazio Film Commission e Consigliere di Amministrazione della Fondazione Roma Tre Teatro Palladium. Giulia Ambrogio, sceneggiatrice, copywriter e project coordinator per bandi, brand e produzioni internazionali. Toni Trupia realizza cortometraggi selezionati in festival come Arcipelago, Taormina Film Festival, European Film Festival e Torino Film Festival. Assistente alla regia di Mario Monicelli e di Michele Placido. Insegna regia. Formatore per il progetto CIPS. Samuele Sestieri è un filmmaker indipendente. Regista, si occupa di didattica cinematografica. Riccardo Lanaia laureato in Filosofia presso l'Università degli studi di Firenze, diplomato in Filmmaking. Lavora ai progetti CIPS



come esperto esterno e tutor di regia e ripresa. E' docente/tutor di Regia, Fotografia e Documentario ed è tutor di Fotografia e Regia alla NYFA. Marco Scuotto regista e fondatore della società di produzione indipendente Roadshine Production. Ha presieduto l'associazione culturale Extramoenia. Presidente della Rete degli Spettatori. Attilio Di Turi, legato alla fotografia, ha la passione per il racconto in movimento. Ottiene il Diploma in Montaggio presso l'Istituto di Stato per la Cinematografia e la Televisione Roberto Rossellini e completa un Laboratorio di Sceneggiatura presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. Lavora al montaggio e come operatore di macchina per produzioni RAI, Indiana Production, 102 Distribution, Paramount+. Vincenzo De Caro completa gli studi Audiovisivi specializzandosi in Tecniche di ripresa cinematografiche all'istituto Cine-tv Roberto Rossellini. E' 2nd assistant camera, Direttore della fotografia per la sua casa di produzione indipendente.

7. Indicare il numero degli [Operatori di educazione visiva a scuola](#) eventualmente coinvolti: NB: INDICARE IL NUMERO DEGLI "OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA" COINVOLTI NEL PROGETTO COMPRESI NELL'ELENCO DI CUI AL LINK, E NON IL NUMERO DI TUTTI I FORMATORI COINVOLTI NEL PROGETTO Se non coinvolti inserire 0.

4

8. Indicare i nominativi (indicare prima il nome e poi il cognome) degli [Operatori di educazione visiva a scuola](#) coinvolti, qualora già individuati (max 1000 caratteri)

Paola Casella, Marianna Cappi, Paolo Musu, Toni Trupia

9. Indicare, se previste, le collaborazioni ed il coinvolgimento di enti pubblici e privati, con particolare riferimento ai partner del settore audiovisivo e Università, AFAM e ITS Academy (max 3000 caratteri)

Fondazione Università Roma Tre Teatro Palladium; UT - Rete degli Spettatori

10. Il responsabile scientifico è interno alla scuola attuatrice del progetto? NB: Il responsabile scientifico non può essere il Dirigente Scolastico.

No

11. Indicare il nome del responsabile scientifico (indicare prima il nome e poi il cognome)

Paola Casella

12. Indicare la strumentazione tecnologica che sarà utilizzata per il progetto (max 3000 caratteri)

LIM, computer, cineprese, microfoni, boom, strumenti e supporti di registrazione audio e video, software di montaggio, piattaforme educative online, microfoni di sala.

13. Il progetto prevede l'utilizzo di una piattaforma a supporto dello svolgimento delle attività didattiche? Per piattaforma si intende un sito web/applicazione web che fornisce un servizio che va oltre la semplice consultazione; un sito web/applicazione web con la capacità di fornire



informazioni e/o servizi su richiesta specifica dell'utente, quali la visione in streaming di opere, la possibilità di scaricare materiale didattico, effettuare ricerche sulla documentazione presente, ecc..

No

14. Il progetto prevede l'utilizzo di un sito internet dedicato?

No

15. Indicare la data prevista di inizio attività didattica unicamente in riferimento alle scuole

2027-01-20

16. Indicare la data prevista di fine attività didattica unicamente in riferimento alle scuole

2027-04-30

17. Descrivere il cronoprogramma suddiviso per mesi (max 3000 caratteri)

Gennaio: proiezione in sala alla scolaresca e lezioni di alfabetizzazione all'audiovisivo Febbraio: lezioni di sceneggiatura e individuazione e composizione dei soggetti Marzo: stesura delle sceneggiature, divisione compiti di realizzazione e inizio riprese Aprile: fine riprese, montaggio e proiezione in classe dei cortometraggi realizzati

18. Ogni altra utile informazione (max 3000 caratteri)

le attività saranno svolte nel corso delle attività curriculari per fornire un'implementazione al Curricolo di Istituto

Enti partner (Per “soggetto partner” si intende un soggetto con il quale è stato siglato un accordo di collaborazione, previa apposita selezione/individuazione secondo la normativa vigente, per la progettazione e/o l'attuazione del progetto. Ai fini della valutazione di merito non saranno presi in considerazione i partner privi di accordo di collaborazione. Si specifica che possono essere caricati massimo 6 allegati di massimo 5MB l'uno; più accordi possono essere uniti in un unico pdf di massimo 5MB nell'ultimo campo disponibile. ATTENZIONE: le scuole e i singoli professionisti che partecipano alle attività



didattiche del progetto non sono ritenuti partner, pertanto non vanno inclusi all'interno di questa sezione.)

1. Elencare il numero totale degli Enti partner.

2

2. Numero di accordi di adesione allegati

2

3. [ENTE PARTNER 1] Ragione Sociale

RETE DEGLI SPETTATORI ASSOCIAZIONE CULTURALE

4. [ENTE PARTNER 1] Codice fiscale

C.F./P.IVA 11650401000

5. [ENTE PARTNER 1] P.IVA

C.F./P.IVA 11650401000

6. [ENTE PARTNER 1] COMUNE

ROMA

7. [ENTE PARTNER 1] L'ente è specializzato nell'ambito dell'audiovisivo?

Si

8. [ENTE PARTNER 1] Indicare LA CATEGORIA PREVALENTE se:

Ente operante nella didattica dell'audiovisivo

9. [ENTE PARTNER 1] Ruolo svolto nel progetto(max 500 caratteri)

alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo, acquisizione di una maggiore capacità critica, comprensione di un testo audiovisivo, scoperta di un ambito professionale e delle sue peculiarità, familiarizzazione con la strumentazione tecnologica, creazione di comunità, aumento della consapevolezza culturale.

10. [ENTE PARTNER 1] Indicare la natura dell'attività svolta :



- Didattica dell'audiovisivo
- Fornitura di beni/servizi

11. [ENTE PARTNER 1] Titolo oneroso o gratuito

Titolo oneroso

12. [ENTE PARTNER 2] Ragione Sociale

Fondazione Roma Tre Teatro Palladium

13. [ENTE PARTNER 2] Codice fiscale

C.F.97886260583

14. [ENTE PARTNER 2] P.IVA

P.IVA 14241931006

15. [ENTE PARTNER 2] COMUNE

ROMA

16. [ENTE PARTNER 2] L'ente è specializzato nell'ambito dell'audiovisivo?

Si

17. [ENTE PARTNER 2] Indicare LA CATEGORIA PREVALENTE se:

Sala cinematografica

18. [ENTE PARTNER 2] Ruolo svolto nel progetto(max 500 caratteri)

Disponibilità di beni e servizi per la gestione delle attività di formazione e la pubblicità dell'evento nel contesto del quartiere di riferimento (Garbatella- Roma - RM)

19. [ENTE PARTNER 2] Indicare la natura dell'attività svolta :

- Fornitura di beni/servizi
- Comunicazione e promozione

20. [ENTE PARTNER 2] Titolo oneroso o gratuito

Titolo oneroso



21. ACCORDO DI ADESIONE PARTNER 1 ([Modello accordo di adesione Partner](#))

[Download](#)

22. ACCORDO DI ADESIONE PARTNER 2 ([Modello accordo di adesione Partner](#))

[Download](#)

Costi di realizzazione del progetto

1. A) VALORE DEL CONTRIBUTO OGGETTO DELLA PRESENTE RICHIESTA

49999 €

2. Il progetto sarà realizzato con altri fondi oltre a quelli del Piano?

No

3. B) SE REALIZZATO ANCHE CON ALTRI FONDI, INDICARE GLI APPORTI FINANZIARI / COFINANZIAMENTI (OLTRE AL PIANO)

0 €

4. C) INDICARE IL COSTO TOTALE DEL PROGETTO (se non è presente cofinanziamento deve coincidere con quanto indicato nella sezione "A", se è presente un cofinanziamento deve coincidere con la somma di quanto indicato nelle sezioni "A" e "B")

49999 €

Previsione Spese del progetto per il valore del contributo oggetto della presente domanda (esclusi altri eventuali apporti finanziari)

1. a) Coordinamento scientifico e progettazione (max 7 % del budget totale)

3500 €



2. b) Spese di segreteria e di gestione amministrativa (max 5% del budget totale)

2500 €

3. c) Attività di consulenza e di collaborazioni per la didattica

10400 €

4. d) Altre attività di consulenza e di collaborazioni per le attività progettuali

8000 €

5. e) Logistica, affitto, allestimento

10000 €

6. f) Utilizzo delle opere audiovisive

1100 €

7. g) Strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento del progetto (max 30% del budget totale)

3400 €

8. h) Affitto e acquisto di altri beni e servizi per la realizzazione delle attività progettuali

2000 €

9. i) Missioni e ospitalità, ove previste dal progetto (max 15% del budget totale)

0 €

10. j) Promozione e pubblicità dell'iniziativa riferite ai contenuti e agli obiettivi del progetto

2500 €

11. k) Monitoraggio e valutazione dei risultati

4000 €

12. l) Spese generali (max 5% del budget totale)

2500 €



13. TOTALE (Il totale deve coincidere con la richiesta di contributo e non può superare i 50.000 euro per le azioni A.1 e A.2, e i 60.000 euro per l'azione A.3)

49999 €

ALLEGATI OBBLIGATORI DA ALLEGARE SEPARATAMENTE

1. dichiarazione di disponibilità alla nomina da parte del responsabile scientifico del progetto, secondo il modello di cui all'allegato 2, sottoscritto in firma autografa o digitale dal legale rappresentante e dal responsabile scientifico individuato, comprendente la dichiarazione di impegno di quest'ultimo a non assumere tale incarico in altri progetti presentati nel presente Avviso, individuato nel rispetto delle norme vigenti ([Modello dichiarazione di disponibilità del responsabile scientifico](#))

[Download](#)

2. brevi curricula vitae delle figure professionali coinvolte

[Download](#)

3. c.v. del responsabile scientifico del progetto

[Download](#)

4. lettera di presentazione dell'ente/degli enti partner coinvolti, con breve descrizione delle esperienze pregresse

[Download](#)

Con l'invio del presente documento si dichiara di aver preso visione dell'[Informativa sul trattamento dei dati personali \(Art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016\)](#) e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità in essa indicate.

Data

24/08/2026

Il Rappresentante Legale

MANUELA MANFRELOTTI

Pagina 21 di 21